

Ricordo di Adele



Izmir, visita nell'ambito del programma di scambio culturale, 2007

Grazie Adele e ciao fata: così ti vogliamo ricordare.

“Perché solo di Garza, la tua Veste - la tua stola - solo Tulle.”

Amavi i colori pastello, le tinte tenui e le stoffe eteree perché così eri tu.

Eterea, sensibile, intelligente, ironica. Sapevi unire ad una grande competenza - parlavi inglese benissimo - una profonda umanità che non poteva lasciarci indifferenti. Quando arrivavano gli studenti e gli stagisti stranieri eri sempre la prima ad accoglierli e ad accompagnarli. Ti sei spesa con generosità nei programmi di scambio che in questi tuoi 24 anni di vita al liceo abbiamo condiviso, dalla Turchia alla Finlandia, dalle settimane studio (che in passato proponevamo) agli scambi culturali.

Amavi l'arte e la letteratura, eri una donna coltissima, sempre pronta a cercare la Bellezza in tutto e in tutti. Ricordo quando con i nostri studenti a Edimburgo nel febbraio 2004 insieme guardavamo i fiocchi di neve scendere sul castello o gli scoiattolini che ci saltellavano vicino nei parchi: coglievi il bello nella natura, nelle opere dell'uomo e lo insegnavi a tutti.

Ora vola, vola con le tue ali leggere verso l'Eterno, verso i tuoi genitori e colleghi che ci hanno lasciato ed infondici la forza per continuare ad essere anche noi donne e uomini veri.



Efeso, 2007



Efeso, 2007

Cara professoressa Ceccon,

vorremmo ringraziarla per aver fatto parte della nostra vita, per essere sempre stata paziente e non aver mai perso il sorriso. Quando il professor Longo ci ha detto della sua morte non ci credevamo, non riuscivamo a crederci... nei giorni successivi mentre camminavamo per la scuola ci aspettavamo di vederla apparire in fondo al corridoio con quel suo borsone dalle dimensioni spropositate, sedersi alla cattedra e chiederci di andarle a prendere una di quelle orrende cioccolate calde che fanno le macchinette, ma che lei non riusciva a smettere di bere.

La sua ora era la migliore, riuscivamo a rilassarci ed ad essere pienamente a nostro agio; quando uscivamo all'interrogazione senza aver studiato non la vivevamo come una condanna; non so come spiegarlo ma riusciva a infonderci sempre tranquillità e sicurezza.

Sarà strano non sentire più la sua voce in classe, ridere con lei di quei rimproveri adatti a bambini che ormai non siamo più: "andrea, mettilo via" riferendosi al device; "i bestfriend dove li avete lasciati?"

non dimenticheremo mai il tempo e l'affetto che ci ha donato fin dal primo anno che l'abbiamo avuta: accompagnandoci in sicilia nonostante nessuno lo volesse o affibiandoci soprannomi e riservandoci un posto speciale nel suo cuore anche se ci conosceva da pochissimo.

E ora che lei non c'è più si sente un grande vuoto. Dove la troveremo mai un'altra insegnante come lei? Con quella sua grande passione per l'insegnamento e per tutto quello che riguarda la cultura, in special modo il teatro? mi viene in mente come lei recitava le poesie e Le ballate o come non si perdesse mai una recita scolastica venendosi a complimentare i giorni seguenti e a rimproverare scherzosamente i miei compagni per non essersi presentati.

A te, che hai saputo interpretare ogni ruolo, ora è il momento d'immedesimarsi in quello più importante: essere il nostro angelo.

Le voglio bene prof, mi mancherà.

Lettera di commiato al funerale di Adele della classe 5G, 2017/18



Izmir, con una collega turca, 2007



Cena a casa degli insegnanti turchi, aprile 2007

Le parole sembrano vuote e senza senso di fronte ad una realtà sconcertante ed inaspettata. La perdita improvvisa di una persona così dolce ed altruista, nostro punto di riferimento da ormai 4 anni, ci lascia incapaci di superare la cosa.

Fin dal primo giorno del nostro liceo ha cercato di creare un rapporto vero con noi, i suoi studenti, insegnandoci che la scuola è fondata su valori umani: a scuola non si imparano solo i testi di Geoffrey Chaucer e i brani su Clare e le sue api.

Ha cercato di farci aprire gli occhi su molte realtà umane e di coinvolgerci in attività che ci hanno permesso di fare esperienze nuove. I suoi insegnamenti non erano quelli di una classica professoressa di inglese.

L'incredibile voglia di vivere, la generosità, l'umanità, la semplicità che trasmetteva nel suo lavoro, non possono non lasciare un segno tangibile nei nostri ricordi.

In classe cercava sempre di mantenere un clima di allegria, cercando di tirarci su il morale dopo un brutto voto e unendo la classica lezione a battute divertenti. Anche quando ci rimproverava per la nostra vivacità non riusciva mai a tenerci il broncio per più di dieci minuti.

Abbiamo perso una persona che credeva veramente in noi ed in ciò che faceva e le promettiamo che porteremo sempre con noi ciò che ci ha insegnato.

Sarà difficile andare avanti, aspettare che lei entri dopo il suono della campanella e realizzare che non succederà più, sperare di incontrarla per i corridoi.

Grazie ancora per tutto quello che abbiamo condiviso, per la pazienza che ha avuto con noi nonostante il nostro "anglopadano", come lo chiamava lei, e per averci sempre spronato a dare il meglio di noi stessi ed a inseguire i nostri sogni.

Non scorderemo mai il suo sorriso quando, finalmente di ritorno a scuola dopo quei due mesi di assenza, trovò sulla cattedra il mazzo di fiori che le regalammo insieme ad un biglietto con questa frase di Shakespeare:

We are such stuff
As dreams are made on; and our little life
Is rounded with a sleep.

Arrivederci prof, ci mancherà tanto.

La sua 4D.

Lettera di commiato al funerale di Adele della classe 4D, 2017/18



Cena finale con dirigente e personale scolastico di Izmir, 2007

Liceo "G. Ferraris" Via Sorrisole, 06 21100 Varese	<i>Scheda sintesi progetto/attività</i>
	Piano Triennale Offerta Formativa A.S. 2016/2019

1. Denominazione progetto: FONDO ADELE-" Una mano allo straniero"

2. Responsabili del progetto: Dipartimento di lingue-prof.sse Stefanati Cristina\Ribolzi Paola

3. Risorse umane : personale della segreteria e tutte le persone interessate

4. OBIETTIVO : aiutare ad approfondire lo studio della lingue straniere

5- DURATA: triennale

6-CRITERI : dimostrata impossibilità di pagare libri-corsi aggiuntivi-sostenere esami per certificazioni

Data

I Responsabili del Progetto

7-11-2017

Cristina Stefanati / Annopola Ribolzi

*Per ricordare la prof. Ceccon il DPT di Lingue ha istituito il
 "Progetto Adele - Una mano allo straniero", nato per aiutare gli studenti stranieri
 che volessero iscriversi a corsi di lingua e che fossero impossibilitati al pagamento.*